

# ANEP Italia

## ISPPE International School for Prenatal and Perinatal Education



## Programma 2017/2018

*sede di BUSTO ARSIZIO*

**AssoCounseling**  
Associazione Professionale di Categoria

AssoCounseling  
Associazione Professionale di Categoria



**ISPPM**  
International Society for Prenatal and Perinatal  
Psychology and Medicine

**OMAEP**  
Organisation Mondiale des  
Associations  
pour l'Education Prenatale



Sede del Percorso:  
**Centro LiberaMente**  
Viale Luigi Cadorna, 31  
21052 Busto Arsizio (VA)

Per info: **ANEP Italia**  
tel. (+39) 335 718 74 84  
[www.anep.org](http://www.anep.org) | [info@anep.org](mailto:info@anep.org)

Percorso ISPPE di ANEP Italia di Educazione Prenatale e Perinatale: uno spazio privilegiato e competente in cui Medicina, Counselling, Psicologia e Pedagogia confluiscono, portando nuove luci sui nove mesi più importanti della nostra vita.

**Il corso fornisce 50 crediti ECM per le seguenti professioni: medici, psicologi, ostetriche**



### Quando è nata l'ISPPE?

L'ISPPE - International School of Prenatal and Perinatal Education - è stata ufficialmente fondata a Milano nell'anno 2000 ed è stata creata dall'ANEP Italia in seguito ad una serie di esperienze, proposte precedentemente, per oltre cinque anni, nell'ambito di una costante informazione e di un preciso progetto evolutivo.

Quando è nata l'ISPPE? .....	2
Collaborazioni e riconoscimenti .....	2
A chi si rivolge .....	2
Obiettivi .....	2
Finalità del percorso ISPPE .....	3
Competenze .....	3
Aree di Attività .....	3
Com'è strutturato il Percorso .....	4
Modalità di svolgimento e materiale didattico .....	4
La frequenza del percorso ISPPE .....	4
Norme di frequenza .....	5
Costi .....	5
Pagamento del percorso .....	6
Modalità di iscrizione .....	6
Coordinamento Didattico ISPPE e profilo dei docenti .....	8
Programma .....	11

### Collaborazioni e riconoscimenti

Il percorso ISPPE si avvale della prestigiosa collaborazione dell'ISPPM, International Society for Prenatal and Perinatal Psychology and Medicine, organismo fondato a Vienna nel 1971 dal Dr Gustav Hans Graber e sin da allora operante in Europa. L'ISPPM costituisce un importante punto di riferimento internazionale per gli studi e la ricerca nel campo della Medicina e della Psicologia Prenatale e Perinatale.

### A chi si rivolge

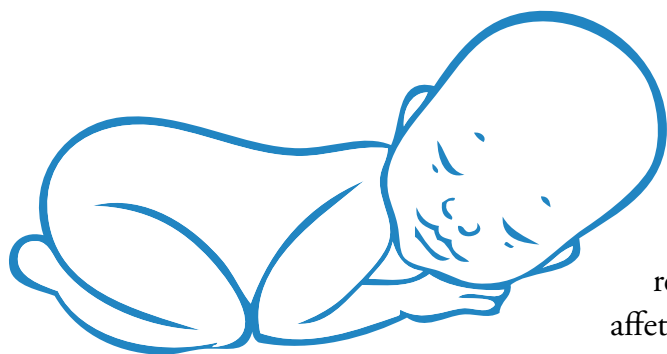
Il percorso ISPPE è rivolto a medici, ginecologi, psicologi, counselors, assistenti sociali, ostetriche, pediatri, pedagogisti, fisioterapeuti, doule, educatori, insegnanti e comunque a tutti coloro che si occupano – o si interessano - a vario titolo di percorsi educativi e dell'istruzione di bambini, adolescenti, giovani e genitori.

### Obiettivi

1. **Informazione:** offrire una adeguata informazione scientifica di base sulle tematiche relative alla gestazione e alla nascita, alla luce delle recenti scoperte sull'esperienza Prenatale, primo fondamentale imprinting dell'essere umano;
2. **Formazione:** formare operatori in grado di inserire le conoscenze e le esperienze acquisite nelle rispettive aree di lavoro.

## Finalità del percorso ISPPE

1. La prevenzione del disagio infantile e delle famiglie;
2. L'attivazione di spazi dedicati all'Educazione Prenatale e alla Genitorialità:
  - a. nei consultori familiari
  - b. nei corsi di preparazione al parto
  - c. nelle classi superiori delle scuole dell'obbligo;
3. La promozione (per psicologi e medici) nelle anamnesi delle terapie individuali, dell'inserimento:
  - a. dell'Analisi del Bonding Prenatale vissuto dal paziente,
  - b. dell'analisi sul tipo di assistenza alla gravidanza, al travaglio e al parto ricevuti, perché gli studi e le ricerche scientifiche hanno dimostrato che la relazione prenatale e il percorso nascita sono parti integranti della storia della persona, altamente formative per la costruzione della sua personalità e del suo benessere psicofisico presente e futuro.



## Competenze

1. **Informazione:** gli operatori saranno in grado di fornire un'adeguata informazione scientifica ai giovani ed ai futuri genitori, in attesa o non, sulle diverse fasi dello sviluppo del feto/bambino relativamente alle sue capacità cognitive, relazionali e affettive.

2. **Sensibilizzazione:** saranno in grado di sensibilizzare i giovani ed i futuri genitori sull'importanza di offrire al bambino un nido accogliente all'interno della coppia, di rispondere concretamente e correttamente ai suoi bisogni a partire dall'inizio della gestazione, stimolando in loro il desiderio di un'ecologia di vita e di una scelta del luogo del parto che tengano conto della presenza, delle esigenze e delle capacità di partecipazione del figlio.

3. **Sostegno:** potranno aiutare i genitori ad impostare correttamente la relazione affettiva tra di loro e con il loro bambino sin dal periodo prenatale, fornendo non solo informazioni su modelli educativi e pedagogici ma anche strumenti pratici, affinché essi possano accedere ad un miglior contatto e dialogo con il bimbo.

## Aree di Attività

1. Gli operatori che hanno frequentato tutti i seminari previsti dal programma ed avranno sostenuto l'esame finale, previsto dal Regolamento ISPPE, potranno creare una Sezione Locale ANEP Italia, dove potranno organizzare e condurre corsi informativi di Educazione Prenatale e Perinatale a giovani e a genitori, con il patrocinio dell'ANEP Italia, previa richiesta e successiva approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'ANEP ITALIA (richiedere alla Segreteria il Regolamento in merito alla Sezioni Locali ANEP Italia).





2. Potranno anche organizzare, operando in ambito pubblico e privato nei termini e con le modalità previste dalla Legge, corsi di Educazione Prenatale e Perinatale, seminari, conferenze, incontri rivolti ai giovani, alle coppie, ai genitori, agli operatori del settore materno infantile, agli insegnanti nelle scuole, etc.
3. Gli operatori già in possesso di qualifica riconosciuta (medici, psicologi, pedagogisti, insegnanti, educatori, ostetriche, assistenti sanitari, assistenti sociali, etc.), oltre a quanto già esposto al punto 1), potranno arricchire il loro specifico ambito lavorativo aggiungendo le competenze acquisite a quelle già previste dalla loro qualifica.

### Com'è strutturato il Percorso

Il piano del percorso ISPPE è stato articolato in 14 sessioni (sabato+domenica) di 15 ore complessive ciascuna, (fatto salvo il week end di febbraio 2017 che è formato da 3 giorni di seminario, venerdì + sabato + domenica), per un totale di 218 ore effettive di seminari.

Gli incontri si susseguono con logica ma ognuno ha un suo senso compiuto, pertanto è possibile iscriversi in qualsiasi momento dell'anno.

Esso è stato strutturato in modo tale da fornire tutti gli strumenti cognitivi, le metodiche, le tecniche e gli spazi esperienziali indispensabili agli operatori per un efficace svolgimento dei loro ruoli e delle loro competenze.

Vengono inoltre fornite le conoscenze e gli strumenti teorici e pratici che consentiranno ai partecipanti di porsi con competenza alla conduzione di un gruppo, di essere in grado di organizzare seminari, conferenze, incontri rivolti agli studenti, ai giovani, alle coppie ed ai futuri genitori oltre che gestire con sicurezza corsi di Educazione Prenatale rivolti a genitori in attesa.

È stato inoltre previsto un ulteriore livello di aggiornamento e di approfondimento attitudinale tramite l'attivazione di Corsi Elettivi su temi specifici. Sulla pagina Facebook di ANEP Italia verrà data opportuna e preventiva notizia del loro avvio.

**Al termine del Percorso e dopo il superamento dell'esame finale si potrà ottenere il titolo di: Prenatal Tutor®**

### Modalità di svolgimento e materiale didattico

Nei corsi verranno fornite nozioni teoriche e adottate metodiche pratiche ed esperienziali legate al dialogo psicocorporeo, all'osservazione, all'ascolto, alla comunicazione di gruppo sia a livello dialogico che psicoemozionale.

I seminari sono coadiuvati da supporti informatici, sono corredati da questionari di verifica dell'apprendimento (cartacei o on line) e da dispense per le parti teoriche, che saranno fornite su supporto informatico.

### La frequenza del percorso ISPPE

A tutti i partecipanti che lo richiedano verrà rilasciato un attestato di frequenza per il numero di ore di seminario effettivamente seguite.

Per accedere all'esame finale occorre essere in regola con i versamenti e avere frequentato almeno 180 ore di seminario. I giorni di seminario persi potranno essere recuperati nel corso dei cicli successivi del percorso ISPPE (solo se saldati nell'anno di iscrizione).

L'ISPPE, pur accordandone la facoltà, non si assume la responsabilità di garantire il recupero delle assenze.

### Frequenza a singoli incontri

Per promuovere una continuità nell'aggiornamento, la frequenza al percorso o a singoli incontri è consentita ai soli soci.

## Norme di frequenza

Non è consentita né l'entrata posticipata né l'uscita anticipata se non preventivamente concordata con i docenti responsabili e per reali gravi motivi.

Durante i seminari non è ammesso il cellulare acceso con suoneria che disturbi l'andamento degli stessi seminari; rispondere a chiamate durante le ore di seminario, inoltre, è consentito in casi di vera emergenza. L'utilizzo di supporti informatici è permesso durante le ore di seminario dopo accordo con il docente e con i presenti al percorso.

## Costi

Il costo del Corso Isppe può essere così ripartito:

- 1. Una sola rata anticipata** di 2.000,00 € + Q.A. Anep 2017 di 30 €.
- 2. Due rate:** una a inizio percorso, a gennaio 2017 di 1.075 € + Q.A. 2017 di 30 € la seconda rata, entro il 15 giugno 2017 di 1.075 €. **Quindi un pagamento di 2.150,00 €**
- 3. Quattro rate:** una a inizio percorso, a gennaio 2017 di 560 € + Q.A. di 30 €; le ulteriori 3 rate di 560€ entro il 30 aprile 2017, il 30 giugno 2017, il 31 ottobre 2017. **Quindi un pagamento totale di 2.240,00 €**
- 4 Sei rate:** una a inizio percorso, a gennaio 2017, per 395 € + Q.A. di 30 €; le ulteriori 5 rate di 395 € ciascuna entro il 15 marzo 2017, il 15 maggio 2017, il 15 luglio 2017, il 15 ottobre 2017, e il 15 gennaio 2018. **Quindi un pagamento totale di 2.370,00 €**
- 5 Dodici rate,** per ognuna delle prime 12 sessioni (sabato+domenica): la prima rata di gennaio 2017 composta da 224 € + Q.A. di 30 €; le altre 11 rate di 216 € di seguito, per un totale di **2.600,00 €**.

**CON QUALSIASI FORMA DI PAGAMENTO SCELTO, A GENNAIO 2017 E GENNAIO 2018 CI SARANNO DA RINNOVARE 30,00 € DI QUOTA ASSOCIATIVA DI ANEP ITALIA (valida da gennaio a dicembre).**

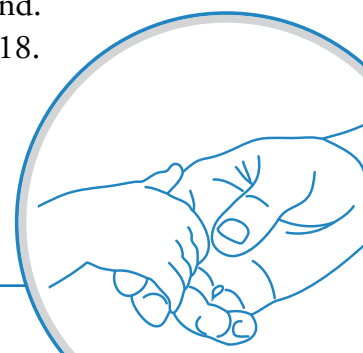
### Costo di un singolo week-end

Previo accordo con la segreteria è possibile frequentare anche singoli week-end.

Il costo di un singolo week-end è di € 220,00 + la Q.A. 2017 e in seguito 2018.

È possibile associarsi anche al momento dell'iscrizione al seminario.

Per chi ha già completato il Corso Isppe e ha conseguito il titolo di Prenatal Tutor, il costo del singolo seminario a week end è di € 200,00 + la Q. A. 2017 e in seguito 2018.





## Pagamento del percorso

Chi intenda iscriversi al percorso ISPPE dovrà effettuare, entro il 30 novembre 2016, il versamento di 130 €; tale importo è, per 100€, valido come conferma di iscrizione al percorso ISPPE e per 30 € è relativo al pagamento della Quota Associativa ANEP ITALIA per l'anno in corso. Dovrà inviare l'attestazione del pagamento e la Scheda di Iscrizione (debitamente compilata e controfirmata) agli indirizzi indicati. Inoltre, entro la data del primo seminario l'Allievo dovrà versare per intero la prima rata della modalità di pagamento che intende attuare (in 1, 2, 4, 6 o 12 rate) tramite bonifico bancario intestato ad ANEP Italia Veneto Banca IBAN IT 34 0050 3510 8003 3457 0330 214 con causale "Versamento prima rata Percorso ISPPE 2017/18" decurtando i 100 + 30 € già versati a conferma di iscrizione. In alternativa potrà effettuare il pagamento tramite assegno bancario, non trasferibile, intestato ad ANEP Italia e consegnarlo (con rilascio di relativa ricevuta) all'inizio del primo seminario all'incaricato ANEP presente.

## Modalità di iscrizione

È iscritto colui che:

1. Possiede un titolo di studio almeno di media superiore (o equipollente per titoli esteri); eccezioni potranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo ANEP Italia e del Coordinamento Didattico ISPPE.
2. Ha compilato in ogni sua parte la scheda di iscrizione, posta on-line sul sito e l'ha firmata ed inviata all'indirizzo [info@anep.org](mailto:info@anep.org), allegando anche copia del pagamento di 130 € (di cui 100 € di conferma d'iscrizione + 30 € di Quota Associativa ANEP Italia per l'anno in corso). In alternativa il tutto può essere spedito a mezzo posta a: Segreteria ANEP Italia c/o Valeria Ceron, Via Luigi Cadorna, 31 21052 Busto Arsizio (VA). Solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti l'iscrizione verrà confermata dalla Segreteria. In caso contrario l'ANEP si impegna a restituire (entro un mese dalla data che era prevista per l'inizio del percorso) gli importi versati a conferma d'iscrizione e null'altro sarà dovuto.
3. L'iscrizione dovrà pervenire entro il 30 novembre 2016, onde consentire la migliore organizzazione logistica e didattica. Eccezioni potranno essere prese in considerazione su esplicita richiesta scritta e solamente dopo verifica e parere del Coordinamento Didattico ISPPE. Una volta compilato il modulo di iscrizione al Percorso, e avendo ricevuto conferma dalla segreteria ISPPE, i costi di partecipazione al Percorso ISPPE sono da attribuirsi all'Allievo nella sua totalità, anche nel caso di suo recesso appena agli inizi del Percorso stesso o durante lo svolgimento del Programma Annuale. Il Coordinamento Didattico dell'ISPPE prevede, nel caso di recesso dal Percorso da parte dell'Allievo, delle forme di "rimborso costi" verso l'ISPPE che l'Allievo ha comunque il dovere di sostenere per affrontare le spese dei Docenti, delle Aule impegnate e del materiale didattico prodotto. Per il 2017 si prevede che l'Allievo che si ritiri a inizio Percorso (cioè prima del terzo incontro) dovrà versare a ISPPE, oltre agli importi per i seminari già svolti, l'80 % del restante importo per il completamento totale del Percorso stesso.

Nel caso in cui l'Allievo abbia a ritirarsi durante il pieno svolgimento del Programma Annuale (cioè dal terzo incontro fino al nono incluso) l'Allievo dovrà versare (sempre a titolo di rimborso dei costi già affrontati da ISPPE per i Docenti, le Aule ed il materiale didattico) il 60 % dell'importo ancora

da versare. La quota percentuale in questione potrà scendere al 40 % per il recesso dal 9° incontro in poi, seguendo le stesse modalità descritte precedentemente.

Nel caso si prospettino le situazioni in questione, l'Allievo però avrà la possibilità di vedersi riaccreditati gli importi di "rimborso costi" in questione se, entro 3 anni dalla rinuncia, vorrà completare il percorso formativo ISPPE: pertanto, in quel caso, i sopradetti rimborsi (e solo questi) varranno come anticipo per la nuova iscrizione.



*SE AVERE RISPETTO DI UN BAMBINO  
significa che egli ha diritto di essere  
ascoltato, capito, accettato e amato così come è,  
ricevendo adeguati feedback ai suoi messaggi,  
sostegno e apprezzamento positivo nelle sue iniziative...*

*ALLORA*

*ANCHE IL BAMBINO PRENATALE  
ha il diritto di essere ascoltato, capito,  
accettato e amato così come è,  
ricevendo adeguati feedback ai suoi messaggi,  
sostegno e apprezzamento positivo nelle sue iniziative.*

*Testo di Gabriella Ferrari*

*Perché la relazione prenatale  
continua dopo la nascita*





---

## Coordinamento Didattico ISPPE

Responsabile Coordinamento Didattico ISPPE: Valeria Ceron – Presidente Anep Italia

---

### Alessandra Bortolotti

Mamma di due bambine, è psicologa esperta del periodo perinatale e scrittrice. Autrice de I cuccioli non dormono da soli (Mondadori, 2016) e del volume E se poi prende il vizio? (Il Leone Verde, 2010) diventato un bestseller grazie al passaparola dei genitori e coautrice de Il Primo sguardo (Fasi di Luna, 2014). Si occupa da circa vent'anni di educazione affettiva ovvero di fisiologia della gravidanza, parto, allattamento, sonno infantile e accudimento dei bambini basato sul contatto. Conduce incontri dopo parto per genitori in Toscana e da sei anni, quasi ogni fine settimana, incontra i suoi lettori in tutta Italia. È membro del direttivo del MAMI (Movimento Allattamento Materno Italiano), peer counselor in allattamento secondo il modello OMS/UNICEF ed è formatrice freelance in tutta Italia sui temi inerenti la genitorialità e la fisiologia del periodo perinatale specialmente su sonno infantile e allattamento. Si occupa anche di promuovere la salutogenesi, di neuroscienze, epigenetica e di PNEI (psiconeuroendocrinoimmunologia).

### Piero Camarda

Medico psichiatra, psicoterapeuta e consulente sessuale ha sviluppato le sue competenze in contesti qualificati nel promuovere l'integrazione di conoscenze ed esperienze multidisciplinari sia nel campo dell'aiuto alla persona e della clinica che nel campo della ricerca, della formazione e delle pubblicazioni scientifiche. Nel 2008 con Elena Lotteri apre lo Studio P, luogo in cui si rinnova l'antico dialogo tra la medicina e la psicologia. L'integrazione dinamica delle rispettive competenze genera uno sguardo rispettoso delle risorse e dei limiti individuali e capace di rispondere nel qui e ora alle richieste d'aiuto o collaborazione da parte di persone ed enti.

### Elena Cesari

Medico, specializzato in Ginecologia ed Ostetricia; Prenatal Tutor; Accredimento SIEOG (Società Italiana di Ecografia Ostetrica e Ginecologica) in ecografia ostetrica e ginecologica; Accredimento SIEOG per la translucenza nucale; Accredimento della Fetal Medicine Foundation (FMF) per l'esecuzione della Translucenza nucale; Accredimento SIEOG in "diagnosi delle malformazioni toraciche, gastrointestinali e urinarie"; Accredimento presso l'Istituto Superiore di Sanità come revisore della letteratura ottenuto al "Corso di Formazione rivolto a operatori addetti alla valutazione della letteratura"; Collabora con l'International Centre of Birth Defects (ICBD).

### Cristina Fiore

Formatore; Counsellor Professionista II Livello - Formatore Gordon Prenatal Tutor; Certificato di Competenza Professionale in Counseling (CCPC) Certificato No. REG-AO3I 7-2O7O; N. A0311 AssoCounseling; N.3031 CNCP; Responsabile Area Discipline PsicoPedagogiche "Bene con Sé Bene Insieme".

### Angela Giusti

Ostetrica dal 1986, IBCLC, MSc Scienze della Formazione, PhD in Promozione della Salute. Per molti anni si è occupata di salute pubblica e di comunità, in particolare nell'ambito della salute della donna e del bambino. Ha lavorato in progetti in Africa Occidentale, a Londra e Parigi. Tornata in Italia nel 2002, lavora come ricercatrice presso l'Istituto Superiore di Sanità. Mamma di 5, vivo con la mia famiglia a Roma.

### Caterina Griffo

Direttore dei Servizi della Sezione di Lavagna, Croce Verde Chiavarese, Counsellor Professionista II Livello, Formatore Gordon, Prenatal Tutor, AssoCounseling Certificato di Competenza Professionale in Counseling (CCPC) Certificato No. REG-A0510-2011.



### Ludwig Janus

Docente di Psicoanalisi presso il Training Psychoanalytic Institute di Heidelberg, in Germania; Past-President della Società Internazionale per la Psicologia Prenatale e Perinatale e Medicina (ISPPM); Co-editore della rivista International Journal of Prenatal and Perinatal Psychology; Autore di numerosi articoli e libri sulla Psicologia Prenatale e Perinatale e sulla Psicostoria. Medico chirurgo, psicanalista (Heidelberg).

### Elena Lotteri

Psicologa clinica e di comunità, consulente sessuale, insegnante di massaggio infantile e Prenatal Tutor si occupa sin dall'inizio di minori e genitorialità e approfondisce negli anni sia in ambito clinico che formativo il tema della salute psicosessuale di genere all'interno del ciclo di vita, con particolare attenzione alla dimensione corporea e culturale. Nel 2008 con Piero Camarda aprono lo Studio P, luogo in cui si rinnova l'antico dialogo tra la medicina e la psicologia. L'integrazione dinamica delle rispettive competenze genera uno sguardo rispettoso delle risorse e dei limiti individuali e capace di rispondere nel qui e ora alle richieste d'aiuto o collaborazione da parte di persone ed enti.

### Rosario Montiroso

Psicologo; Psicoterapeuta; Responsabile del "Centro 0-3 per lo studio dello sviluppo socio-emozionale del bambino piccolo in condizioni di rischio evolutivo" dell'IRCCS Eugenio Medea a Bosiso Parini (Lecco); Autore di numerose pubblicazioni in italiano e inglese.

### Claudia Panico

Psicologa e psicoterapeuta esperienziale ad orientamento corporeo transpersonale Specializzazione in Transpersonal Psychology e Holotropic Breathwork (Grof Transpersonal Training), Bioenergetica (White Dove, G. Grosman, SIAB), Craniosacrale Biodinamico (M.Kern) La consapevolezza dell'importanza del periodo primale e della nascita non disturbata, maturata grazie alla propria esperienza di nascita e alle molteplici esperienze formative in quest'ambito, l'hanno stimolata a fondare "Essere Genitori – progetto per la prevenzione della Depressione Post Parto".

### Alberto Pellai

Medico, Psicoterapeuta dell'età evolutiva, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Dottore di Ricerca in Sanità Pubblica. Lavora come ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Bio-Mediche dell'Università degli Studi di Milano, dove è docente di Educazione Sanitaria e Prevenzione. È stato post-doctoral fellow al comitato nazionale statunitense di prevenzione dell'abuso all'infanzia. Ha pubblicato molti libri per bambini, genitori e insegnanti, tra cui "Questa casa non è un albergo" "E ora basta" (Feltrinelli Ed.) "Mamma cos'è l'amore" (Franco Angeli Editore), "Le parole non dette (Erickson Ed.). Dirige le collana "I libri del papà" (ed. San Paolo) e "Parlami del cuore. Favole per bambini di educazione emotiva" (Centro Studi Erickson). Nel 2004 il Ministero della Salute gli ha conferito la Medaglia d'argento al merito in Sanità Pubblica. Ha collaborato per anni con Radio 24 e sulla paternità ha condotto ricerche e pubblicato numerosi volumi: Distanze. Il viaggio del perdono verso il padre. (Erickson); Nella pancia del papà (Franco Angeli); Sul monte della tua pancia; Le mie mani sono le tue ali; Da padre a figlia; Papà Natale (San Paolo Edizioni).

### Alberto Perra

Medico dal 1982, epidemiologo, papà di 5, vive a Roma. MSc in Mother and Child Health e in Applied Epidemiology. Dal 1982 ha lavorato nella cooperazione internazionale, organizzazione servizi, sviluppo comunitario, formazione operatori sanitari. Dal 2002 lavora all'Istituto Superiore di Sanità, dove è dirigente di ricerca al Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute.





### Paolo Pigozzi

Medico; Perfezionamento in Nutrizione Clinica, Dietetica e Fitoterapia; Perfezionamento in Diagnosi e Terapia dei disturbi del Comportamento Alimentare; Collaboratore del Centro infanzia “La Corte dei Bambini” e di AGOR – “Centro di Educazione alla Riabilitazione”, dove si occupa della nutrizione dei bambini cerebrolesi o con ritardi psichici e fisici; Collaboratore di varie riviste; Autore di numerosi testi sull'impiego terapeutico dell'alimentazione e delle piante medicinali.

### Claudia Ravaldi

Medico, specialista in psichiatria, psicoterapeuta specialista in terapia cognitivo-comportamentale, ha un master universitario in disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva ad orientamento psicodinamico e un master interuniversitario in “affective neuroscience”. È terapeuta EMDR pratica e studia la mindfulness applicandola a contesti clinici e preventivi. Fondatrice e presidente di CIAOLAPO onlus e del centro Studi matermundi, si occupa di promozione del benessere fisico, psichico e biopsicosociale di donna coppia e bambino e di prevenzione del disagio psichico. Scrittrice, formatrice e professore a contratto per l'Università degli Studi di Firenze dove insegna tematiche inerenti psiche e gravidanza, gravidanza e lutto, comunicazione medico-paziente, relazione terapeutica e la mindfulness, ha fondato e promosso i primi gruppi di automutuoaiuto facilitati per genitori colpiti da lutto in gravidanza e dopo la nascita, on line e de visu. Ha ideato e promosso i primi gruppi di sostegno alle gravidanze successive ad un lutto e al puerperio. Si occupa di resilienza nell'infanzia attraverso la medicina narrativa e i laboratori di lettura animata. È autrice di oltre cinquanta pubblicazioni scientifiche pubblicate su riviste internazionali e nazionali, ha curato la pubblicazione di undici libri su vari aspetti del lutto perinatale.

### Luisa Romei

Psicologa dell'età evolutiva, Counselor (Istituto di Psicologia Psicoanalitica di Brescia), insegnante, docente ISPPE, Vice Presidente dell'Associazione “9mesi ed oltre” a Parma.

### Barbara Sgobbi

Musicoterapista, Musicista e Docente. Diplomata in Musicoterapia presso la Pro Civitate Christiana di Assisi. Diplomata con abilitazione all'insegnamento come Operatrice di musica in culla per neonati da 0 a 3 anni con metodologia Gordon e Bolton e all'insegnamento attraverso la notazione musicale Braille per i non vedenti. Laureata a pieni voti in Clarinetto presso il Conservatorio di stato “G.Puccini” di Gallarate (Va), e presso “Accademia Internazionale del Clarinetto” di Assisi (Pg) e presso il Conservatorio “Cantelli Guido” di Novara in Canto Lirico come soprano. Lavora attualmente presso l'Ospedale Filippo del Ponte di Varese nel reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale come Musicoterapista; è docente di musicoterapia neonatale presso Università degli Studi di Pavia Dipartimento Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense del Master universitario di Musicoterapia ed è relatrice di numerosi congressi di “Musicoterapia Neonatale” nazionali ed internazionali.

### Maria Grazia Terreni

Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia e la Specialità in Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Pavia. In seguito il suo interesse per l'endocrinologia ginecologica l'ha portata a conseguire la specialità in Ostetricia e Ginecologia sempre a Pavia, formandosi di fatto presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università dell'Insubria di Varese, che ha lasciato nel 2000, quando è nata la figlia Gaia. Grazie all'esperienza della gravidanza, ha iniziato a interessarsi alla vita prenatale e ai contenuti della Vita stessa e al suo significato. Successivamente ha acquisito il titolo di Operatore ANEP Prenatal Tutor. Lentamente, oltre a essere un medico, il suo percorso l'ha portata a divenire una “terapeuta” interessata alla donna nella sua globalità di essenza bio-psico-spirituale e si è poi formata come Counsellor Professionista Centrata sulla Persona. Attualmente esercita come libera professionista, libera pensatrice e ricercatrice dell'ambito dell'essere umano, la professione di ginecologa.

## Corso ISPPE di Educazione Prenatale e Perinatale in Pedagogia, Counselling, Psicologia e Medicina

14 sessioni di 15 ore ciascuna (sabato + domenica, fatto salvo il week end di febbraio 2017  
che è formato da 3 giorni di seminario, venerdì + sabato + domenica), per un totale di 218 ore  
Sabato: 9,00 / 13.00 – 14.00 / 17.30 • Domenica: 9,00 / 13.00 – 14.00 / 17.30

Prima sessione – Gennaio 2017		
14/1	<b>Alberto Perra e Angela Giusti</b>	Microbioma, epigenetica e salute. La salute primale e dei suoi effetti sulla salute degli individui e delle popolazioni.
15/1	<b>Angela Giusti e Alberto Perra</b>	Allattamento e alimentazione infantile: dalle raccomandazioni al sostegno individuale. Interpretare le informazioni disponibili per fare scelte consapevoli.
Seconda sessione – Febbraio (Tre giornate)		
10 11 12/2	<b>Cristina Fiore</b>	<p>All'interno del percorso di formazione ISPPE è attivato il corso di formazione: "Persone Efficaci, metodo Gordon". Si tratta di 24 ore di formazione comprese nel costo della scuola ISPPE. I partecipanti avranno l'opportunità di apprendere le seguenti competenze relazionali, e che costituiscono di fatto il contenuto del corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare e descrivere oggettivamente il comportamento, proprio e degli altri, evitando l'uso di etichette, valutazioni e giudizi personali fuorvianti.</li> <li>2. Identificare le aree problematiche ed apprendere ad attribuire correttamente, in situazioni conflittuali, la competenza dei problemi a noi o agli altri al fine di individuare una via di soluzione.</li> <li>3. Apprendere nuove e più efficaci modalità di ascolto e comprensione empatica al fine di avviare in modo utile una relazione di aiuto.</li> <li>4. Confrontarsi positivamente e produttivamente con gli altri, specialmente nelle situazioni in cui gli altri hanno comportamenti per noi "inaccettabili", esprimendo in modo chiaro e congruente fatti, pensieri e sentimenti.</li> <li>5. Esprimere liberamente le proprie emozioni e le proprie opinioni senza ferire o ingannare l'altro.</li> <li>6. Saper integrare le capacità di ascolto e di confronto precedentemente apprese.</li> <li>7. Apprendere come e quando impiegare metodi "democratici" nella risoluzione dei conflitti, al fine di individuare soluzioni comuni che rispondano ai bisogni di tutte le parti in causa.</li> <li>8. Offrire opzioni efficaci a risolvere le collisioni di valori.</li> </ol> <p><b>Prima giornata:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Prenatal Tutor: professione d'aiuto? <ul style="list-style-type: none"> <li>○ presentazione della figura professionale</li> <li>○ strumenti di counseling e modello di riferimento</li> </ul> </li> <li>• Persone Efficaci: modulo 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Presentazione del corso.</li> <li>○ Obiettivi del corso.</li> <li>○ Analisi delle aspettative e dei bisogni dei partecipanti.</li> <li>○ Definizione del comportamento.</li> <li>○ Come capire il comportamento delle persone.</li> <li>○ Il rettangolo del comportamento.</li> <li>○ Come riconoscere, affrontare e risolvere i problemi.</li> <li>○ Di chi è il problema?</li> </ul> </li> </ul>



	Cristina Fiore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Persone Efficaci: modulo 2             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Come prestare ascolto e attenzione all'altro.</li> <li>○ Le barriere alla comunicazione.</li> <li>○ La teoria della comunicazione.</li> </ul> </li> <li>• Persone Efficaci: modulo 3             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le caratteristiche di una relazione di aiuto.</li> <li>○ L'ascolto passivo.</li> <li>○ L'ascolto attivo.</li> <li>○ L'empatia.</li> </ul> </li> <li>• Persone Efficaci: modulo 4             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Come ottenere ascolto e attenzione dagli altri.</li> <li>○ I messaggi in prima persona.</li> <li>○ Il confronto e l'assertività.</li> <li>○ Genuinità e empatia.</li> </ul> </li> <li>• Persone Efficaci: modulo 5             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Come trattare la resistenza al cambiamento.</li> <li>○ La teoria dell'iceberg: cosa c'è sotto l'ira?</li> <li>○ La teoria dei bisogni di Maslow.</li> <li>○ Il cambio di marcia.</li> </ul> </li> <li>• Persone Efficaci: modulo 6             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Come risolvere gli inevitabili conflitti in modo che tutte le parti in causa si sentano rispettate.</li> <li>○ Conflitti su bisogni concreti e collisioni di valori.</li> <li>○ Stili di risoluzione dei conflitti.</li> <li>○ Come lavorare efficacemente in team.</li> </ul> </li> <li>• Persone Efficaci: modulo 7             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Uso del potere.</li> <li>○ Metodi I e II: aspetti positivi e aspetti negativi.</li> <li>○ Come rendere produttiva la conflittualità.</li> <li>○ Il metodo III.</li> </ul> </li> <li>• Persone Efficaci: modulo 8             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Come promuovere l'autocontrollo e l'autodisciplina.</li> <li>○ Come modificare l'ambiente.</li> <li>○ Come trattare le collisioni di valori.</li> <li>○ Le opzioni ad alto e a basso rischio per la relazione.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Terza sessione – Marzo</b>		
4/3	Claudia Ravaldi	La morte di un bambino in gravidanza e dopo il parto. Il lutto prenatale. Linee guida di intervento sulla gestione del lutto perinatale. La coppia e la famiglia di fronte al lutto perinatale: problemi e risorse. Le gravidanze successive alla perdita perinatale. Le gravidanze a rischio e le malformazioni diagnosticate nel periodo prenatale
5/3		Esperienze di riflessione e rispecchiamento tra curante e curato: lavoro in gruppi su alcune storie. Un workshop di 4 ore ( la mattina di domenica ) sul gruppo e sul se nel gruppo, rispetto all'evento critico.

Quarta sessione - Aprile		
1/4	<b>Luisa Romei</b>	La sensorialità e i linguaggi verbali e non verbali alla base delle emozioni e della comunicazione. Le esperienze emotive, il corpo e le parole come "bussole di orientamento" tra la persona e l'ambiente. Gli stili di attaccamento. Lavorare in un gruppo: i tempi, gli spazi, la conduzione. Gli strumenti per facilitare la comunicazione. Giochi e metodologie per i corsi di preparazione alla nascita, nelle situazioni educative o di approfondimento psicologico (giochi, attività, stimoli, ecc.). L'importanza del gioco nella comunicazione emotiva.
2/4	<b>Barbara Sgobbi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Presentazione dei partecipanti:</b> indagine esperienziale musicale-vocale.</li> <li>2. <b>Musicoterapia:</b> campi applicativi e terapeutici. Attività teorica-esperienziale.</li> <li>3. <b>Musicoterapia in gravidanza:</b> nascere con la musica e la voce cantata, per creare un legame profondo di affetto e comunicazione tra genitori e figlio. Una forma sperimentale di parto dolce per indurre la mamma in uno stato di rilassamento profondo in modo da coordinare la propria respirazione e limitarne i dolori delle contrazioni del travaglio e del parto.</li> <li>4. <b>Musicoterapia e Vocalità:</b> attività pratica</li> </ol> <p><b>Musicoterapia in Gravidanza</b> La musicoterapia prenatale prevede una serie di attività per stimolare il feto e favorirne la comunicazione con la madre, la musica è il canale privilegiato di questa comunicazione e le varie attività ritmico-sonore permettono di preparare una relazione affettiva equilibrata e serena, sviluppando adeguatamente la struttura funzionale del sistema nervoso del feto stesso, tali stimoli contribuiscono allo sviluppo delle vie sensoriali acustiche, favorendo anche il processo di maturazione strutturale e funzionale del Sistema Nervoso. Ma la musica per eccellenza che piace al piccolo è senza dubbio quella prodotta dalla mamma, ossia la sua voce: la colorazione timbrica e melodica della voce materna è veicolo di emozioni ed affetti, è una carezza ed una "coccola sonora".</p>
Quinta sessione - Maggio		
6/5	<b>Rosario Montiroso</b>	Il "sistema accudimento" e la relazione precoce madre-bambino. Prevenzione e promozione del benessere emozionale della donna e del bambino nel periodo perinatale.
7/5		Il "sistema accudimento" e la relazione precoce madre-bambino. Le potenzialità di un'osservazione precoce delle capacità emozionali del bambino e della relazione madre/bambino nella prevenzione di eventuali disturbi emotivi e comportamentali.
Sesta sessione - Giugno		
10/6	<b>Alberto Pellai</b>	<p>Diventare padre, essere padre, sentirsi padre. Diventare padre: sfide associate alla trasformazione del mondo intrapsichico dell'uomo che diventa padre. Nasce un figlio e con lui nasce anche suo padre: cosa succede agli uomini in questo passaggio della loro vita. Essere padre: come gli uomini raccontano l'esperienza della paternità (visione di filmati).</p> <p>A cosa serve un padre: il ruolo protettivo del padre nei confronti della compagna e del proprio figlio. Cosa dicono la psicologia e la ricerca. Come si possono aiutare i padri ad abbracciare il loro nuovo ruolo: descrizione di due esperienze. Il cerchio dei papà. La mostra gioco: " Nella pancia del papà "</p> <p>Nel corso della giornata verranno proposti ai presenti estratti da testi di: Narrativa Psicologicamente Orientata (NPO) sul tema della paternità e verrà spiegato il metodo della NPO come risorsa narrativa nella formazione e nell'accompagnamento dell'esperienza paterna.</p>
11/6	<b>Ludwig Janus</b>	Il senso dell'esistenza prima e durante la nascita: il suo significato nella storia della nostra storia. Le esperienze prenatali che tendono a comunicarsi con immagini. Le emozioni e i sentimenti legati alla vita prenatale nei disegni di pazienti affetti da disturbi psicosomatici e nevrotici. Le immagini e i simboli dell'esperienza prenatale artistica e loro significato nella storia della nostra vita. Lavoro di gruppo; esperienze pratiche di contatto interiore con la nostra stessa esperienza prenatale.



<b>Settima sessione - Luglio</b>		
1/7	Claudia Ravaldi	Mindfulness è un termine ripreso dalla lingua Pali, che significa "attenzione consapevole"; secondo Kabat Zinn, mindfulness è "porre attenzione in un modo particolare: intenzionalmente, nel momento presente e in modo non giudicante". Mindfulness focalizza la propria consapevolezza sull'esperienza presente, sulle sensazioni, le emozioni, i pensieri, la salute e le proprie abitudini di vita: permette alle persone di lavorare su di sé, divenendo di volta in volta più consapevoli dei problemi del loro corpo o della loro mente. Negli ultimi quindici anni numerosi studi hanno dimostrato come la pratica della mindfulness sia uno strumento terapeutico di grande efficacia in molti ambiti clinici, sia nel trattamento di disturbi fisici che psichici. Inoltre, mindfulness ha assunto grande rilievo nella prevenzione del disagio psicologico e nell'educazione alle emozioni soprattutto nei bambini e negli adolescenti.
2/7		La mindfulness ci insegna soprattutto che non prestiamo mai abbastanza attenzione, perché siamo abituati a agire e pensare e sentire in modo automatico, utilizzando vecchi schemi strutturati nella nostra mente, che utilizziamo in modo passivo e inconsapevole. . Il seminario ha lo scopo di presentare mindfulness attraverso i presupposti teorici e i suoi diversi utilizzi come strumento terapeutico e di promozione del benessere individuale e collettivo, e si compone anche di una parte pratica in cui esploreremo il significato di "essere mindfulness".
<b>Ottava sessione - Settembre</b>		
9/9 a.m.	Simonetta Fumagalli	Il Prenatal Tutor: risvolti fiscali e legali. Il Prenatal Tutor e la Partita IVA. Associazioni ONLUS, No Profit, Culturali. Risposte ai quesiti dei partecipanti
9/9 p.m.	Cristina Fiore e Caterina Griffo	Un percorso di educazione prenatale: favorire la relazione bambino prenatale - genitori
10/9		Progettare e porre in atto un corso di educazione prenatale. Attività e promozione. Supervisione e intervensione.
<b>Nona sessione - Settembre/Ottobre</b>		
30/9	Paolo Pigozzi	Alimentazione in gravidanza e nel post gravidanza. Una dieta pre-gravidanza ? La dieta in gravidanza. I principi nutritivi: Macroelementi e Microelementi. La piramide alimentare. I cambiamenti del gusto. Gli omega3 e l'acido folico. Pesce, frutta, verdura, cereali, legumi, semi oleosi, uova, latticini e acqua. Gli integratori alimentari ? Cibi da evitare. La toxoplasmosi e la listeriosi. Le intolleranze alimentari in gravidanza. Ipoalimentazione e iperalimentazione in gravidanza; riflessi sullo sviluppo del bambino. Gravidanza e diabete; gravidanza e celiachia. Diete in gravidanza ? Allattamento al seno: come sostenerlo con una corretta alimentazione ? Riprendere la forma dopo il parto; come alimentarsi ? L'educazione alimentare del neonato e allo svezzamento.
1/10	Maria Grazia Terreni	Gli ormoni: Protagonisti invisibili della vita Definizione Modalità d'azione Presentazione degli ormoni della gravidanza, del parto e del puerperio
<b>Decima sessione - Ottobre</b>		
28/10	Claudia Panico	L'unità corpo-mente-spirito, gli stati non ordinari di coscienza e l'esplorazione esperienziale di sé per rientrare in contatto e risanare le proprie memorie precoci. Attivare il processo di autoguarigione. L'esperienza perinatale come base della struttura psichica dell'adulto nelle ricerche di Stanislav Grof e altri ricercatori indipendenti Le fasi del parto, cosa impariamo nascendo e come lo ritroviamo nel corso della nostra vita. Esperienze di contatto ed esplorazione con la propria dimensione perinatale utilizzando le posizioni della bioenergetica, le visualizzazioni guidate, l'esplorazione della respirazione.
29/10		La gravidanza, il parto ed il puerperio: portali attraverso i quali i genitori rientrano in contatto con la propria esperienza perinatale. Aprirsi all'emozione. Parto e depressione. L'operatore perinatale e la sua esperienza di nascita: dal limite alla risorsa. Esperienze di contatto ed esplorazione con la propria dimensione perinatale utilizzando le posizioni della bioenergetica, le visualizzazioni guidate, l'esplorazione della respirazione.

<b>Undicesima sessione - Novembre</b>		
25/11	<b>Elena Cesari</b>	La fase preconcezionale. Il concepimento. La gravidanza dal punto di vista materno e del feto/bambino. Le competenze e le abilità fetali.
26/11		Il travaglio. La funzione del dolore nel parto. Il parto dal punto di vista materno e del feto/bambino. Il taglio cesareo, l'anestesia epidurale. Il puerperio.
<b>Dodicesima sessione - Gennaio 2018</b>		
13/1	<b>Elena Lotteri e Piero Camarda</b>	Come varia la percezione di sé e dell'altro e la dinamica relazionale di coppia in gravidanza (aspetti psicobiologici – ormonali nel maschile e nel femminile); maternità e paternità: luci ed ombre su due ruoli in gestazione; la sessualità e la sensualità nell'uomo e nella donna in gravidanza e nel post partum; eventuali disturbi o difficoltà sessuali associati e possibili soluzioni: come accompagnare la coppia alla scoperta di una soluzione originale attraverso la rivisitazione della propria sessualità in questa fase delle loro vite. Parliamo di sesso...ma come? Riflessioni su come aprire spazi di condivisione
14/1		Il percorso si svilupperà attraverso momenti frontali, stimoli audiovisivi e attivazioni esperienziali. Nella prima giornata verranno approfonditi in special modo gli aspetti psicofisiologici della gravidanza nella donna e nell'uomo. Nella seconda giornata verrà dato maggior rilievo al tema della sessualità in questa fase del ciclo di vita con l'aggiunta di alcuni elementi e riflessioni su come affrontare tale tema da parte degli operatori nelle consulenze individuali di coppia e di gruppo.
<b>Tredicesima sessione - Febbraio</b>		
10/2	<b>Alessandra Bortolotti</b>	Il continuum fra gravidanza, parto e puerperio attraverso l'approccio salutogenico: individuazione delle risorse e senso di coerenza; endogestazione ed esogestazione come continuum affettivo; cambiamenti ormonali nella donna durante il puerperio e l'allattamento secondo l'ottica epigenetica e di PNEI;
11/2		È nato: elementi di fisiologia del sonno infantile e di gestione del sonno in sicurezza in famiglia e fuori casa. Imprinting affettivo e pregiudizi culturali. Da figli a genitori: l'attaccamento attraverso le generazioni. Come cambia il rapporto di coppia dopo la nascita del primo figlio: difendere la comunicazione dentro e fuori casa; Le due giornate saranno caratterizzate da momenti frontali, video e attivazioni del gruppo in momenti esperienziali.
<b>Quattordicesima sessione - Marzo</b>		
10/3	<b>Cristina Fiore</b>	Il colloquio di aiuto e la facilitazione del gruppo Strumenti di counseling Facilitare: il colloquio di aiuto. Conoscere i propri atteggiamenti facilitanti La buona forma e gli errori Coinvolgere l'"helpee"
11/3		Facilitare: il gruppo Aiutare ad aiutarsi Facilitare la condivisione La "vita" del gruppo

Esame finale in data da concordare (presumibilmente Giugno 2018)



## SCHEDA DI ISCRIZIONE ISPPE 2017/2018

(da compilare e inviare entro il 30 novembre 2016 per email a: [info@anep.org](mailto:info@anep.org))

### la/Il sottoscritto/a

(si prega di scrivere in stampatello)

Cognome .....

Nome .....

Nato a ..... Prov .....

Il ..... Codice Fiscale .....

(eventuale) Partita IVA .....

Professione .....

Residente a ..... Prov. .... CAP .....

Via e numero civico .....

Recapito Telefonico cell..... telefono fisso .....

Indirizzo mail (indispensabile) .....

(eventuale) contatto skype .....

Sito web .....

### chiede di essere iscritta/o alla percorso ISPPE 2017/2018 – sede di Busto Arsizio

Pertanto ha effettuato il versamento di: **100 €** come conferma di iscrizione + **30 €** come Quota Associativa Annuale ANEP Italia 2017 (di cui allega appropriata documentazione).

Dichiara di aver scelto come opzione di pagamento per il percorso (barrare la scelta effettuata)

- Una rata** anticipata di 2.000,00 €
- Due rate:** una a inizio percorso, a gennaio 2017, di 1.075 €. La seconda rata, entro il 15 luglio 2017, di 1.075 €
- Quattro rate:** una a inizio percorso, in gennaio 2017, di 560 €. Le ulteriori 3 rate entro il 30 aprile, 30 giugno e 31 ottobre 2017, di 560 € ciascuna.
- Sei rate:** una a inizio percorso, in gennaio 2017, di 395 €. Le ulteriori 5 rate entro il 15 marzo, 15 maggio, 15 luglio, 15 ottobre e 15 gennaio 2018, di 395 € ciascuna.
- Dodici rate,** una per ogni sessione (sabato+domenica), la prima a inizio percorso a gennaio 2017 di 224 € e le successive 11 rate di seguito, di 216 € ciascuna.

Si impegna ad effettuare, entro la data del primo seminario, il pagamento della prima rata in questione, decurtato di 100,00 già versati:

(barrare la scelta effettuata)

- tramite bonifico bancario ad ANEP Italia VENETO BANCA HOLDING VARESE IBAN IT 34 0050 3510 8003 3457 0330 214 e con causale "Versamento prima rata Percorso ISPPE 2017/2018 a Busto"
- tramite assegno intestato a "ANEP Italia" e consegnato durante la prima giornata del Percorso





Dichiara altresì di accettare per intero lo Statuto ANEP ITALIA e il Regolamento dell'ISPPE (di cui ha preso visione sul sito ANEP ITALIA [www.anep.org](http://www.anep.org) ) e in particolare le Modalità d'iscrizione riportate anche nel presente modulo ai punti 1, 2 e 3.

Luogo e Data .....

Firma (leggibile).....

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: iscrizione al percorso ISPPE e aggiornamento della sua posizione.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter procedere all'iscrizione e agli adempimenti in merito e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione prosecuzione del rapporto.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.
5. Il titolare del trattamento è: ANEP ITALIA , Via Domenico Millelire 13 20147 Milano
6. Il responsabile del trattamento è: Valeria Ceron, Presidente ANEP Italia
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n. 196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

1. dell'origine dei dati personali;
2. delle finalità e modalità del trattamento;
3. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
4. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
5. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

1. L'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse l'integrazione dei dati;
2. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
3. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

1. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
2. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Luogo e Data .....

Firma (leggibile).....

Un Percorso con una visione internazionale, aperto a tutti coloro che, per lavoro o per interesse personale, vogliono scoprire o approfondire le conoscenze riguardanti il **Periodo Prenatale e il Bambino Prenatale.**

14 incontri in un anno; 28 giorni; 210 ore per conoscere, apprendere e saper applicare l'arte del Dialogo Prenatale secondo tutti i più recenti supporti forniti da Medicina, Fisiologia, Biologia, Psicologia, Pedagogia e Counseling.

Tutti gli argomenti più interessanti e coinvolgenti riguardanti il mondo prenatale, trattati da un nucleo di docenti di grande fama internazionale.



Per info: ANEP Italia  
tel. 335 718 74 84  
[www.anep.org](http://www.anep.org) | [info@anep.org](mailto:info@anep.org)



[www.facebook.com/anep.italia](https://www.facebook.com/anep.italia)

Avere una **buona gestazione**, strutturare un **buon periodo prenatale**, consente a ogni bambino di venire al mondo con maggiori capacità di relazione, con una fiducia nella Vita che è fondamentale per una personalità sana; è quella che il famoso primario ginecologo Michel Odent chiama la “**Salute Primale**”.

È intuitivo che un bimbo con un “**periodo prenatale positivo**” avrà più **autostima** e un’**intelligenza più pronta** e vivace; avrà **maggiori possibilità** di essere un individuo in buona salute e con un maggiore equilibrio psichico nelle relazioni sociali e, conseguentemente, avrà maggiori possibilità di trasformarsi in un adulto capace di **essere un fattore di mutamento positivo nel Mondo.**